



PROVINCIA DI PARMA

UFFICIO GESTIONE DEL PERSONALE

Responsabile : ALDIGERI PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

n. 1788 del 29/12/2022

Oggetto: PERMESSI PER DIRITTO ALLO STUDIO ANNO 2023 - APPROVAZIONE AVENTI DIRITTO

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

RICHIAMATO l'art. 46 del CCNL 2019-2021 del comparto Funzioni Locali, siglato in data 16/11/2022 ed in particolare:

- il comma 1 che prevede che *“Ai dipendenti sono concessi - in aggiunta alle attività formative programmate dall'amministrazione - permessi retribuiti, nella misura massima individuale di 150 ore per ciascun anno solare e nel limite massimo, arrotondato all'unità superiore, del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato presso ciascuna amministrazione all'inizio di ogni anno”*;
- il comma 2 che stabilisce che *“ i permessi di cui al comma 1 spettano anche ai lavoratori con rapporto di lavoro a tempo determinato di durata non inferiore a 6 mesi, comprensivi di eventuali proroghe....”*
- il comma 4 che prevede che i permessi di cui al comma 1 siano concessi *“per la partecipazione a corsi, svolti anche in modalità telematica, destinati al conseguimento di titoli di studio universitari, post - universitari, di scuole di istruzione primaria, secondaria e di qualificazione professionale, statali, parificate o legalmente riconosciute o comunque abilitate al rilascio di titoli di studio legali o attestati professionali riconosciuti dall'ordinamento pubblico e per sostenere i relativi esami”* ;
- il c. 5 che prevede altresì che *“Il personale di cui al presente articolo interessato ai corsi ha diritto all'assegnazione a turni di lavoro che agevolino la frequenza ai corsi stessi e la preparazione agli esami e non può essere obbligato a prestazioni di lavoro straordinario né al lavoro nei giorni festivi o di riposo settimanale.”*
- il c. 9 che stabilisce che *“per la concessione dei permessi i dipendenti interessati devono presentare, prima dell'inizio dei corsi, il certificato di iscrizione e al termine degli stessi, l'attestato di partecipazione e quello degli esami sostenuti, anche se con esito negativo. In mancanza di dette*

attestazioni i permessi già utilizzati sono considerati come aspettativa per motivi personali o a domanda del dipendente, come ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato”;

- il c. 10, che prevede infine che ai lavoratori che siano *“iscritti a corsi universitari con lo specifico status di studente a tempo parziale, i permessi per motivi di studio sono concessi in misura ridotta, in proporzione al rapporto tra la durata ordinaria del corso di laurea rispetto a quella stabilita per il medesimo corso per lo studente a tempo parziale”;*

CONSIDERATO CHE:

- con circolare Prot. N. 34305 del 11/11/2022, sono state comunicate le regole per l'utilizzo dei permessi studio anno 2023, nonché i tempi e le modalità per la richiesta di fruizione degli stessi;

- con nota pervenuta in data 15/11/2022, N.34709, il dipendente codice individuale n. 5717 chiede di poter usufruire dell'istituto delle ore per diritto allo studio e contestualmente trasmette la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al Master Executive di II Livello in Management degli Enti Locali, presso l'Università di Parma, della durata legale di anni 1;

- con nota pervenuta in data 28/11/2022, Prot. N. 36033, il dipendente codice individuale n. 3747 chiede di poter usufruire dell'istituto delle ore per diritto allo studio e contestualmente trasmette la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al Corso di Laurea “Architettura Rigenerazione e Sostenibilità” - Dipartimento di Ingegneria e Architettura, presso l'Università di Parma;

- con nota pervenuta in data 20/12/2022, Prot. N. 38374, il dipendente codice individuale n. 2683 chiede di poter usufruire dell'istituto delle ore per diritto allo studio, in misura proporzionale in quanto “studente a tempo parziale”, e contestualmente trasmette la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al Corso di Laurea “Scienze Giuridiche dell'Impresa e della Pubblica Amministrazione” - Dipartimento di Giurisprudenza, presso l'Università di Modena e Reggio Emilia;

- con nota pervenuta in data 19/12/2022, Prot. N. 38385, il dipendente codice individuale n. 5803 chiede di poter usufruire dell'istituto delle ore per diritto allo studio, e contestualmente trasmette la dichiarazione sostitutiva di certificazione relativa all'iscrizione al Corso di Laurea Magistrale in Scienze informatiche dell'Università degli Studi di Parma

DATO ATTO che, comprendendo i contratti già sottoscritti alla data attuale, il giorno 01/01/2023 i dipendenti del comparto in servizio a tempo indeterminato e a tempo determinato con contratto superiore a 6 mesi ammontano a 157 unità e che il 3% dei medesimi conferisce il numero degli aventi diritto arrotondati all'unità superiore pari a n. 5 unità, fatte salve eventuali variazioni non prevedibili nel personale in servizio che dovessero intercorrere dalla data di adozione del presente atto fino al 31/12/2022;

PRESO ATTO che il numero dei dipendenti che hanno inoltrato richieste di poter fruire del diritto allo studio per l'annualità 2023 non supera il contingente e che pertanto non occorre applicare quanto previsto dal CCNL 2019-2021 art. 46 c. 6;

DETERMINATI, pertanto, gli aventi diritto alla fruizione dei permessi di che trattasi per l'anno 2023:

DIPENDENTE (codice individuale)	H. AUTORIZZATE	ANNODI CORSO
2683	75	3°
3747	150	3°

5717	150	unico
5803	150	2°

DATO ATTO infine:

- che tali permessi, alla luce delle precisazioni ARAN, 900-15A5 “competono esclusivamente per la partecipazione alle lezioni e, quindi, per la relativa frequenza; non possono essere utilizzati, di conseguenza, per la preparazione agli esami o per attendere ai diversi impegni che il corso comporta (colloqui con i docenti, pratiche di segreteria, ecc.);
- che gli interessati dovranno presentare all’Ufficio Gestione del Personale la documentazione relativa alla partecipazione ai corsi scolastici a cui sono iscritti, nonché agli esami sostenuti, anche con esito negativo;
- che, secondo gli orientamenti espressi dall’Aran tra cui il recente parere CFC57b pubblicato il 22 marzo 2022 nel caso di lezioni rese da Università telematiche, è necessario che tali università attestino mediante un’apposita certificazione in quali giorni il dipendente abbia seguito personalmente ed effettivamente le lezioni telematiche; ciò al fine di consentire all’amministrazione del dipendente che intende beneficiare dei permessi per diritto allo studio, di verificare l’effettiva partecipazione del lavoratore ai corsi di studio – siano essi resi in modalità on-line o in modalità ordinaria – in coincidenza con l’orario di lavoro: in tal caso, occorrerà, pertanto, presentare una certificazione dell’Università che attesti l’avvenuto collegamento durante l’orario di lavoro, la frequenza della lezione a distanza e il fatto che soltanto in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni. Qualora le lezioni siano rese disponibili dall’Università agli studenti per la visualizzazione in orario libero, a discrezione dello studente, non potranno pertanto essere concessi i permessi studio;
- che in mancanza delle predette certificazioni i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali o, a domanda del dipendente, ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato;

VERIFICATO che sussistono tutte le condizioni previste per concedere i permessi ai dipendenti sopra elencati e che, non superando il limite del 3% del personale in servizio a tempo indeterminato e determinato con contratto superiore a 6 mesi, fissato dalle norme sopracitate, non si è proceduto a definire la graduatoria di fruizione;

VISTI:

- l’art. 5 del D.lgs. n. 165/2001
- l’art. 107 del D.lgs. n. 267/2000;
- l’art. 41 dello Statuto;
- l’art. 25 del Regolamento per l’organizzazione generale degli uffici e dei Servizi;

DETERMINA

1. DI CONCEDERE, per le ragioni di cui in premessa, ai dipendenti sotto elencati l’utilizzo dei permessi retribuiti per diritto allo studio in misura come definita nella tabella seguente, ai sensi dell’art. 46 del vigente CCNL:

DIPENDENTE (codice individuale)	H. AUTORIZZATE	ANNODI CORSO
2683	75	3°
3747	150	3°

5717	150	unico
5803	150	2°

2. DI DARE ATTO che tali permessi alla luce delle precisazioni ARAN, , 900-15A5, possono essere utilizzati esclusivamente per la frequenza e non possono essere fruiti di conseguenza per la preparazione agli esami o per altri impegni che il corso comporta;

3. DI DARE ATTO che , qualora dovessero verificarsi variazioni ad oggi non prevedibili nel personale in servizio al 01/01/2023, che dovessero intercorrere dalla data di adozione del presente atto fino al 31/12/2022 ed incidere sul numero massimo degli aventi diritto, si procederà ad adottare una determina di modifica della presente;

4. DI STABILIRE:

- che gli interessati dovranno presentare all'Ufficio Gestione del Personale la documentazione relativa alla partecipazione ai corsi universitari a cui sono iscritti, nonché agli esami sostenuti, anche con esito negativo, come specificato nelle premesse del presente atto;

- che nel caso di lezioni rese da Università telematiche occorrerà presentare una certificazione dell'Università che attesti l'avvenuto collegamento durante l'orario di lavoro, la frequenza della lezione a distanza e il fatto che soltanto in quel determinato orario il dipendente poteva seguire le lezioni e qualora le lezioni siano rese disponibili dall'Università agli studenti per la visualizzazione in orario libero, a discrezione dello studente, non potranno pertanto essere concessi i permessi studio;

- che, in mancanza delle predette certificazioni, i permessi già utilizzati verranno considerati aspettativa per motivi personali o, a domanda del dipendente, ferie o riposi compensativi per straordinario già effettuato, come previsto dalla suddetta normativa;

4. DI DARE ATTO altresì che per il sottoscritto non sussistono le condizioni di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge n. 241/1990, come introdotto dalla Legge n. 190/2012.

Sottoscritta dal Responsabile
(ALDIGERI PAOLA)
con firma digitale